



## Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti - Studenti

Anno di riferimento: 2017

Denominazione del Corso di Studio: LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT

Classe: L-18

Sede: URBINO e FANO

Composizione Commissione Paritetica Docenti - Studenti:

Prof. ALESSANDRO PAGANO (Presidente della CPDS)

Prof.ssa GERMANA GIOMBINI (Docente della CPDS)

Studentessa(del CdS) GIORGIA BITOCCHI

Studentessa(del CdS) JAMILA SABBOUH

La CPDS si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

- si è riunita in modalità telematica il giorno venerdì 1 dicembre 2017, alle ore 11,00 per discutere il seguente ordine del giorno:
  1. definire il programma di lavoro ed attività della Commissione.

La Commissione decide di lavorare congiuntamente sui vari punti del modello di relazione. La Commissione inizia ad analizzare ogni singolo riquadro e procede alla condivisione del materiale da utilizzare in ogni sezione. Al termine della riunione, la Commissione delibera che le studentesse si soffermeranno maggiormente sulle criticità e proposte, mentre i docenti sulle analisi.
- si è riunita in modalità telematica il giorno lunedì 4 dicembre 2017, alle ore 17,00 per discutere il seguente ordine del giorno:
  1. discussione degli avanzamenti relativi alla relazione dei diversi quadri.
- la bozza della relazione è stata presentata e discussa nell'ambito del Consiglio della Scuola di Economia del 5 dicembre 2017.
- si è riunita in modalità telematica il giorno lunedì 11 dicembre 2017, alle ore 15,00 per discutere il seguente ordine del giorno:
  1. discussione e approvazione della relazione finale.

La Commissione discute delle diverse problematiche emerse nello studio e analisi volta alla redazione della relazione finale.

Viene quindi discussa la bozza della relazione con particolare attenzione alle proposte relative ad ogni singolo riquadro. Infine, dopo ampia e approfondita discussione, la relazione finale viene approvata all'unanimità. La Commissione dà mandato al Prof. Alessandro Pagano e alla Prof.ssa Germana Giombini di trasmettere i documenti approvati agli uffici competenti.



Denominazione del Corso di Studio: LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT

Classe: L-18

Sede: URBINO e FANO

### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

L'introduzione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti ha dato all'Università la possibilità di accedere ad una fonte attendibile, regolare e ricca di informazioni riguardo al punto di vista e al giudizio degli studenti sull'organizzazione e la qualità del Corso di Studio. Il nucleo di valutazione ha utilizzato i questionari facendone uno strumento efficace di analisi e di miglioramento dell'offerta didattica e delle condizioni ambientali in cui essa si svolge. Le informazioni sulla opinione degli studenti hanno consentito di individuare i punti di forza e di debolezza dell'offerta didattica e dell'ambiente di studio e la qualità del rapporto tra docenti e studenti, permettendo, così, di focalizzare l'attenzione sulle debolezze e di individuare le azioni necessarie per conseguire i possibili miglioramenti. Anche i rappresentanti degli studenti sono facilitati e arricchiti nel loro lavoro di trasmissione delle esigenze e delle difficoltà del corpo studentesco. Infine, va osservato, che la conoscenza offerta dai questionari è di fondamentale importanza nella attività di riesame delle programmazione didattica.

L'aver reso obbligatorio la compilazione del questionario da parte di ogni studente che vuole iscriversi agli esami, consente una più capillare raccolta delle informazioni, con estensione anche ai non frequentanti. Ciò ha consentito di aumentare il potenziale conoscitivo di questa indagine, consentendo, ad esempio, di fare luce anche sui motivi della non frequenza da parte di un numero consistente di studenti.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono parzialmente adeguate. Inoltre, va osservato che le informazioni provenienti dai questionari presentano i dati in una forma sintetica. Una più articolata elaborazione delle domande proposte consentirebbe dati più specifici, un più ampio spettro d'osservazione e, quindi, anche una maggiore e più approfondita capacità di intervento.

Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono a nostro avviso parzialmente adeguate. In particolar modo, si segnala che i quadro B6 - Opinioni studenti e B7 - Opinioni laureati della SUA-CdS 2017-18 comprendono una discussione dei principali risultati emergenti dai questionari.

Sono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS anche gli esiti della rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati. Il Rapporto di Riesame ciclico analizza nel dettaglio, nella sezione 1, gli esiti del questionario sulle Opinioni dei laureati mentre nella sezione 2 quello sulle opinioni degli Studenti.

Mentre non ci risulta un sistema di segnalazione appositamente studiato per docenti, studenti e personale di supporto per rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, né procedure formalizzate per gestire eventuali reclami degli studenti, segnaliamo che nel corso degli ultimi due anni, è stato compiuto uno sforzo notevole per, tra gli altri, rendere più efficace l'attività di Tutorato, anche rendendo più visibile tra gli studenti l'esistenza di questo servizio, spesso ancora poco noto. I Tutor, infatti, svolgono una fondamentale funzione di collegamento tra gli studenti e i docenti, identificando modalità più efficaci per andare incontro alle esigenze degli studenti.

Quindi, un maggior coinvolgimento dei tutor può essere efficace sia per la creazione di un apposito sistema di segnalazione sia per la pubblicizzazione dei risultati e suggerimenti provenienti dai



questionari.

Al riguardo, segnaliamo che non ci sembrano essere prese in considerazione le proposte di miglioramento provenienti da questa stessa Commissione nella relazione dello scorso anno accademico e che qui riportiamo:

Proposte

- Per una migliore qualità dei dati, la Commissione propone di avviare una operazione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di questo strumento, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici di confronto diretto tra docenti e studenti; incontri, che potrebbero essere indirizzati anche ad approfondire e comprendere meglio i dati emersi e i margini per ulteriori interventi migliorativi.
- La Commissione auspica che in futuro il questionario sia articolato in modo più complesso, ripristinando le domande sulla struttura e gli ambienti del corso di laurea.
- La Commissione auspica ancora che siano trasmessi in tempi rapidi i risultati dei questionari ai singoli docenti (relativamente ai corsi da questi impartiti). Il questionario è infatti uno strumento di estrema rilevanza per il docente, per verificare i metodi didattici utilizzati.
- Studiare la possibilità di adottare uno strumento tecnico che consenta di rilevare le informazioni avendo come unità di analisi non solo il singolo insegnamento ma anche il singolo studente, in modo da poter tracciare tipologie di fruizione con caratteristiche e problematicità comuni.

Riassumendo, la CPCS sottolinea le seguenti criticità e proposte di miglioramento:

- **Criticità:**
  - 1) poca diffusione e pubblicità dei risultati delle indagini "Opinioni Studenti" e "Opinioni Laureati"
  - 2) poca attenzione alle proposte provenienti dalla relazione annuale CP 2016.
- **Proposte di miglioramento**
  - 1) Riproposizione delle proposte dello scorso anno (sopra riportate)
  - 2) Maggiore coinvolgimento dei Tutor della Scuola di Economia nella diffusione e pubblicità dei risultati dei questionari e quale strumento di segnalazione di criticità e reclami.
  - 3) Comunicazione esplicita nella pagina web della Scuola di Economia sulla presenza dei questionari sugli opinioni degli studenti e dei laureandi.
  - 4) Coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nella diffusione e pubblicità dei risultati dei questionari e quale strumento di segnalazione di criticità e reclami.
  - 5) Migliorare la formulazione di alcune domande presenti nei questionari (i.e.: la domanda INS.02 che sembra implicare quale suggerimento l'alleggerimento del carico didattico complessivo)
  - 6) Richiedere la compilazione dei questionari in altri momenti (a fine corso) e non in prossimità dell'iscrizione all'esame per evitare che alcuni dati risultino falsati a causa sia della necessità di iscriversi all'esame sia al poco impegno nel rispondere ai questionari.
- **Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento:** nessuna

**Fonti documentali di riferimento:**

- Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2017-18
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2017-18



- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Rapporto di riesame Ciclico sul CdS in Economia e Management – anno 2017
- Relazione Commissione Paritetica CdS in Economia e Management – anno 2016

## **B. Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Nella valutazione dei dati di seguito presentati si tenga presente che dall'anno accademico 2015- 16 il corso di laurea, precedentemente denominato "Economia aziendale", è stato ridenominato "Economia e management". Di conseguenza i dati presentati provengono sia da studenti del primo e del secondo anno, iscritti al corso di laurea in Economia e management, sia da studenti del terzo anno, iscritti al corso di laurea in Economia aziendale.

I risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti (anno accademico 2016/17) sono reperibili in forma sintetica nel quadro Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2017-18. Dall'analisi emerge una lieve discrepanza tra le opinioni espresse tra gli studenti frequentanti e non frequentanti. In particolar modo uno sguardo generale alle valutazioni date dagli studenti non frequentanti riguardo ai vari aspetti dell'attività didattica dimostra che tali valutazioni sono sempre inferiori rispetto a quelle espresse dagli studenti frequentanti. In generale, come discusso nel quadro B6, tale differenza può essere spiegata con il fatto che l'esperienza didattica, e in generale l'intero percorso di apprendimento, risultano indubbiamente agevolati quando gli studenti frequentano le lezioni e interagiscono in aula sia con il docente che con gli altri studenti. Uno studio compiuto "a distanza" in modo autonomo sui libri di testo, risulta evidentemente meno agevole, e più problemi possono sorgere riguardo alla comprensione degli argomenti e al raggiungimento di una preparazione allineata rispetto alle modalità di verifica finale.

Dal quadro B6 emerge quanto segue.

Il giudizio espresso dagli studenti frequentanti nei confronti dell'offerta formativa e dell'organizzazione dell'attività didattica è complessivamente positivo, con valori solo lievemente inferiori rispetto a quelli del Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP) e dell'Ateneo urbinato.

I giudizi degli studenti frequentanti sono risultati più elevati con riguardo ai seguenti aspetti:

- il rispetto di orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche è considerato molto elevato dal 51,48% degli studenti frequentanti ed elevato dal 41,78%; il voto medio attribuito dagli studenti è pari a 8,38;
- la reperibilità del docente e la sua disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazioni è considerata molto elevata dal 46,35% dei frequentanti ed elevata dal 46,91%; su questo aspetto il voto medio è pari a 8,21.
- la chiarezza con cui sono definite le modalità di svolgimento degli esami è stata giudicata molto positiva dal 47,02% degli studenti e positiva da circa la metà degli studenti (43,79%); la valutazione media è stata pari a 8,18.

Margini di miglioramento sono invece rilevabili riguardo a :

- conoscenze preliminari possedute dagli studenti, giudicate pienamente sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame soltanto dal 23,51% degli studenti frequentanti; in questo caso il voto medio è risultato pari a 7,08.

Per gli studenti non frequentanti, le differenze principali rispetto ai frequentanti si rilevano in particolare



riguardo ai seguenti aspetti:

- adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame: frequentanti (7,08); non frequentanti (6,70%);
- adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia: frequentanti (7,59); non frequentanti (7,19);
- coerenza tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati: frequentanti (7,38); non frequentanti (7,11);
- chiara definizione delle modalità di svolgimento dell'esame: frequentanti (8,18); non frequentanti (7,65);
- reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni: frequentanti (8,21); non frequentanti (7,70).

Il dato che si ricava dall'ultima indagine di Alma Laurea rispetto ai laureati di Economia Aziendale (L-18), basato su 88 laureati nel 2016 (su un totale di 91 laureati) che hanno compilato il questionario, mostrano che l'86,3% degli intervistati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea (36,8% decisamente soddisfatto e 49,5% più sì che no). L'87,3% è soddisfatto del rapporto con i docenti (decisamente soddisfatto 18,9%). Il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è ritenuto decisamente adeguato per il 23,2% dei laureati e adeguato per il 63,2%. Per quel che riguarda le strutture, il 72,6% ritiene che le aule siano adeguate, l'83,2% è soddisfatto dei servizi delle biblioteche e il 97,9% dichiara soddisfazione per le postazioni informatiche, che tuttavia sono in numero non adeguato per il 65%. Complessivamente la valutazione è più che positiva sia per le attrezzature per le altre attività didattiche (64,2%) sia per gli spazi dedicati allo studio individuale (82,1%).

Il confronto con la media dell'Ateneo evidenzia che il Corso di Studio si caratterizza ancora per la presenza di un complesso di debolezze che richiedono interventi correttivi più efficaci. In particolare, i dati relativi alle opinioni degli studenti a.a. 2015/16 mostrano che il Corso di Studio in Economia e Management si caratterizza per tutti gli aspetti considerati per valori inferiori alla media inferiori a quelli dei Corsi di Studio dell'Ateneo nel suo complesso e del DESP. Valori migliori rispetto ai quelli medi dell'Ateneo e del DESP nel suo complesso sono stati espressi dagli studenti non frequentanti sulla valutazione del carico di studio dell'insegnamento in rapporto ai CFU assegnati, la chiarezza con la quale vengono definite le modalità di esame, la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Infine, la commissione segnala che non ha potuto visionare i questionari con le valutazioni degli studenti a livello di ogni singolo insegnamento per l'anno 2015/2016. A questo proposito la commissione segnala, come lo scorso anno, che la delibera del Senato del 18/10/2016 prevede che sia un'apposita Commissione individuata dal CdS (eventualmente composta dalla Commissione Paritetica, integrata dal Coordinatore del Corso di studio, dal Presidente della Scuola, dal Direttore del Dipartimento, dal gruppo AQ del CdS) a prendere visione degli esiti delle valutazioni sui singoli insegnamenti espresse dagli studenti nei questionari e identifica eventuali azioni correttive da mettere in atto in merito alle criticità emerse.

Dalla SUA CdS 2017/2018 e dal Rapporto del Riesame Ciclico 2017, vengono suggerimenti per interventi correttivi come segue.

Riguardo alla minore soddisfazione manifestata dagli studenti non frequentanti, il compito della Scuola potrebbe essere, da un lato, quello di incoraggiare gli studenti a frequentare in modo più assiduo le lezioni, dall'altro quello di porre maggiore attenzione alla condizione degli studenti non frequentanti.

Un'altra riflessione può riguardare il livello di preparazione degli studenti in entrata, problema manifestato da tutti gli studenti, sia frequentanti che non frequentanti.

La CPCS quindi ripropone le proposte già suggerite nella scorsa relazione e qui riportate:

#### Proposte

- Incentivare l'utilizzo di pratiche didattiche che consentano una partecipazione più diretta e più attiva dello studente (casi studio, lavoro di gruppo, ecc.) per stimolare/motivare maggiormente il suo



l'interesse nei confronti delle materie trattate.

- Rafforzare le iniziative - come i precorsi - riguardanti le conoscenze di base in matematica ed economia aziendale, valutandone in seguito l'impatto sulle competenze degli studenti. Migliorare l'informazione rivolta agli studenti sulle opportunità offerte, richiamando l'importanza dei corsi preliminari. Aumentare l'offerta di attività di supporto agli insegnamenti.
- Migliorare la qualità del materiale didattico, anche in riferimento alle esercitazioni, come richiesto dagli studenti nei loro suggerimenti, sfruttando appieno le potenzialità offerte dalla piattaforma Blended Learning.
- Fornire in anticipo il materiale didattico, come da suggerimento degli studenti e da indicazione del Rapporto di Riesame 2016/2017.
- Come anche suggerito dal Rapporto di Riesame Annuale 2015/2016, installare una "cassetta" per reclami e suggerimenti a disposizione degli studenti.
  - **Eventuali criticità:** aspetti in precedenza evidenziati
  - **Eventuali proposte di miglioramento:**
    - 1) Riproposizione delle proposte dello scorso anno (sopra riportate)
    - 2) Piuttosto che "un alleggerimento del carico didattico complessivo", suggeriamo di rivalutare la mole di studio per alcuni insegnamenti rispetto ai crediti che gli sono stati attribuiti
    - 3) Sul tema della criticità delle conoscenze preliminari suggeriamo inoltre: (1) una valutazione approfondita delle propedeuticità; (2) una valutazione di filiere di esami proposte al fine di facilitare gli studenti grazie alla sinergia e complementarietà di alcune discipline.

**Fonti documentali di riferimento:**

- Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS 2017-18
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS 2017-18
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Rapporto di riesame Ciclico sul CdS in Economia e Management – anno 2017
- Relazione Commissione Paritetica CdS in Economia e Management – anno 2016

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Per essere ammessi al corso di laurea in Economia e Management occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio equipollente conseguito in Italia o all'estero. È altresì richiesta una adeguata preparazione culturale di base che verrà verificata dalla Scuola mediante un test di orientamento in ingresso, volto a verificare il grado di preparazione individuale in tre ambiti:

- capacità di comprensione di un testo redatto in lingua italiana;
- conoscenze di logica;
- conoscenze di base di matematica.

L'eventuale mancato superamento del test non pregiudica l'immatricolazione. Agli studenti che non superassero il test nella parte relativa alle conoscenze di base di matematica viene attribuito un OFA (obbligo formativo aggiuntivo), che può essere assolto tramite la partecipazione alle attività della piattaforma MYmatlab, che è stata illustrata in un incontro nel novembre 2017.

La Scuola si riserva il diritto di valutare, ai sensi della normativa vigente in materia, attraverso la



Commissione Didattica, certificati e curriculum individuali del candidato, per il riconoscimento di crediti formativi.

Per quanto concerne le schede relative agli insegnamenti, su 46 insegnamenti attivati 45 hanno informazioni complete. Gli insegnamenti prevedono una pluralità di forme di verifica dell'apprendimento: prove scritte, prove orali, lavori di gruppo. Per 31 insegnamenti il processo di verifica dell'apprendimento sono indicate in modo puntuale, evidenziando le modalità d'esame e i criteri di valutazione, per studenti frequentanti e non frequentanti. Per 6 insegnamenti le informazioni fornite sono incomplete, mentre i restanti 8 insegnamenti sono carenti da questo punto di vista.

In riferimento al questionario sulle opinioni degli studenti e per quanto riguarda gli studenti frequentanti, la chiarezza con cui sono definite le modalità di svolgimento degli esami è stata giudicata molto positiva dal 47,02% degli studenti e positiva da circa la metà degli studenti (43,79%); la valutazione media è stata pari a 8,18. Nel caso degli studenti non frequentanti la valutazione media è 7,65.

**Eventuali criticità:**

- 1) informazioni incomplete o carenti sulle modalità di accertamento delle conoscenze per alcuni insegnamenti
- 2) mancanza di prove intermedie

**Eventuali proposte di miglioramento:**

- 1) fornire per tutti gli insegnamenti una descrizione completa delle modalità di accertamento delle conoscenze
- 2) Valutare l'inserimento di prove intermedie, soprattutto per gli esami più impegnativi, con la possibilità di destinare una settimana ad hoc per il loro svolgimento.

Fonti documentali di riferimento:

- Quadri A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione e A3.b – Modalità di ammissione - SUA-CdS 2017-18.
- Schede di insegnamento
- Le SUA-CdS dei Risultati della rilevazione dell'opinione studenti

#### **D. Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Riesame annuale e del Riesame ciclico**

Nella bozza del Rapporto di Riesame Ciclico (anno 2017) è contenuta un'analisi approfondita e articolata del CDS in riferimento a cambiamenti intrapresi, punti di forza e criticità, soluzioni adottate. In ogni sezione sono stati esaminati i dati rilevanti che sono stati alla base delle riflessioni condotte in seguito sulle cause e sulle soluzioni adottate.

In riferimento alla definizione dei profili culturali e professionali e all'architettura del CDS, il Rapporto pone in evidenza l'elevata percentuale di laureati che dichiara poco adeguata la formazione professionale ricevuta (indagine Alma Laurea), collegando questo dato ai cambiamenti nella professione contabile e alla progettazione e gestione degli stage. Sicuramente queste dinamiche possono avere inciso nei giudizi da parte dei laureati, tuttavia si ritiene opportuno effettuare una valutazione più approfondita rispetto ai diversi ruoli che stanno emergendo in riferimento alla laurea triennale e alla laurea magistrale, la quale è sempre più percepita come lo strumento formativo principale di professionalizzazione in vista dell'entrata nel mercato del lavoro. Pertanto appare opportuno - in previsione della revisione del CDS proposta come intervento di miglioramento - effettuare un monitoraggio degli insegnamenti e delle iniziative didattiche





che già nella laurea triennale hanno come obiettivo quello di sviluppare capacità professionali spendibili nel contesto lavorativo.

In riferimento all'esperienza dello studente, il Rapporto di Riesame giustamente pone in evidenza la rilevanza 1) della comunicazione on-line rivolta a potenziali studenti e a studenti iscritti; 2) del supporto didattico per gli studenti non frequentanti; 3) di iniziative per ridurre il tasso di abbandono degli studenti. In riferimento alla comunicazione on-line a potenziali iscritti si suggerisce di coinvolgere la Scuola di Economia e la Commissione Orientamento nel processo decisionale e nella definizione delle modalità e delle risorse. In riferimento al supporto agli studenti non frequentanti si suggerisce di rafforzare l'attività di Tutorato agendo su due direttrici: a) sensibilizzare l'Ateneo nell'allocare maggiori risorse per questo servizio molto apprezzato dagli studenti; b) coinvolgere maggiormente gli studenti della Scuola di Economia nella partecipazione ai processi di selezione. Un maggior numero di Tutor - con esperienze nei corsi di laurea attivati dalla Scuola di Economia - potrebbe fornire un servizio più efficace per gli studenti non frequentanti e così ridurre il rischio di abbandono.

In riferimento alle risorse del CDS, l'analisi dei servizi di supporto alla didattica viene menzionata come necessità sul piano informativo. Tuttavia questo importante tema non viene esaminato in modo più articolato, nè vengono esplicitati in modo puntuali i servizi alla didattica che potrebbero essere presi in considerazione e valutati. A questo riguardo si suggerisce di effettuare una riflessione più ampia e approfondita, anche alla luce delle prassi e delle esperienze in altri CDS/Atenei, in cui sono state attivate posizioni specifiche, come il Manager Didattico e i Tutor Didattici per Corsi di Laurea.

In riferimento al monitoraggio e revisione del CDS, Il Rapporto del Riesame Ciclico esamina tre aspetti rilevanti: l'introduzione del questionario obbligatorio per gli studenti, l'istituzione del Comitato di Indirizzo e la dimensione del Coordinamento tra gli organi del CDS. Riguardo quest'ultima questione si suggerisce di individuare modalità di interazione diretta tra il Coordinamento del CDS e la Commissione Paritetica con lo scopo di verificare la convergenza sugli orientamenti di fondo e la possibilità di contribuire al raggiungimento di obiettivi condivisi. Il CDS individua due obiettivi specifici: 1) la rilevazione sistematica di segnalazioni e reclami degli studenti; 2) rilevazione sistematica di esigenze di miglioramento dal parte del corpo docente e del personale tecnico amministrativo. Entrambe le iniziative sono sicuramente necessarie e a riguardo si auspica che il CDS proceda ad implementarle in modo puntuale, valutandone non solo il merito ma anche l'efficacia.

In riferimento ai commenti agli indicatori, si rileva come nel Rapporto di Riesame Ciclico siano stati inseriti commenti al risultato del monitoraggio e non alla tipologia di indicatori utilizzati.

**Fonti documentali di riferimento:**

- I Rapporti di Riesame annuale (e ciclico) degli ultimi due anni accademici

**E. Analisi e proposte su effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Le dichiarazioni del carattere del CDS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora valide e rappresentano delle basi solide per percorsi formativi a livello di laurea magistrale, con particolare riferimento ai corsi di secondo livello offerti dalla Scuola di Economia.

La SUA-CdS mette in evidenza un percorso di rafforzamento del processo di consultazione degli stakeholders - in particolare le imprese - con la costituzione del Comitato di Indirizzo che ha contribuito alla riflessione sui contenuti formativi del CdS e alla realizzazione di alcune modifiche rilevanti nel piano di studi. Si rileva tuttavia una mancanza di riferimenti a studi di settore e indagini specifiche.





- **Eventuali criticità:** rilevazione più approfondita di tendenze e bisogni nel mercato del lavoro, con particolare riferimento alle imprese
- **Eventuali proposte di miglioramento:** 1) coinvolgimento in consultazioni formali e informali di imprese/professionisti attivi nel mondo delle risorse umane; 2) utilizzo di indagini e studi di settore specifici

La SUA-CdS descrive in modo chiaro e completo le conoscenze e abilità che indicano il profilo culturale e professionale. Si rileva tuttavia una non esplicita indicazione delle conoscenze e competenze nell'area dell'analisi economica. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS.

- **Eventuali criticità:** non esplicita indicazione delle conoscenze e competenze nell'area dell'analisi economica (Quadro A2.a)
- **Eventuali proposte di miglioramento:** indicazione esplicita di competenze riguardanti l'analisi dei sistemi e dei settori economici

L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.

- **Eventuali criticità:** limitate informazioni relative al percorso di studi avviato in collaborazione con l'Università di Bamberg
- **Eventuali proposte di miglioramento:** inserimento di informazioni dettagliate sul tipo di conoscenze e competenze che possono essere sviluppate nel percorso formativo internazionale

Per quanto concerne il quadro "CdS in breve" si rileva quanto segue:

- **Eventuali criticità:** mancata indicazione della dimensione della "gestione", in aggiunta alla "comprensione", in modo da evidenziare un maggiore collegamento con gli sbocchi occupazionali nelle imprese
- **Eventuali proposte di miglioramento:** "conoscenze necessarie per comprensione e gestione dei processi di funzionamento...."

**Fonti documentali di riferimento:**

- Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS 2017-18
- Quadro "Il CdS in breve" (sezione "Presentazione") della SUA-CdS 2017-18.



## F. Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna

Urbino, 11 dicembre 2017

La commissione paritetica

Prof. Alessandro Pagano

Prof.ssa Germana Giombini

Sig.ra Giorgia Bitocchi

Sig.ra Jamila Sabbouh